

FROSINONE

VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
Facebook:
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

L'AGENDA

Domenica 13 ottobre
Oggi seconda e conclusiva giornata dell'annuale assemblea: a partire dalle 16, presso l'abbazia di Casamari.
Domenica 20 ottobre
In tutte le parrocchie: 98ª Giornata missionaria mondiale (colletta obbligatoria). A Monte San Giovanni Campano il "Cammino diocesano delle confraternite".
Giovedì 14 novembre
L'incontro mensile del clero.
Domenica 17 novembre
Si celebra l'8ª Giornata mondiale dei poveri.
Martedì 19 novembre
Consulta delle Aggregazioni laicali (alle 18 nella parrocchia Sacratissimo Cuore di Gesù, a Frosinone).

La pace è una scelta che coinvolge tutti

DOMENICA PROSSIMA

Il XII cammino delle confraternite

Si avvicina l'annuale appuntamento dedicato alle Confraternite. Quest'anno, l'iniziativa è in programma per il 20 ottobre. Domenica prossima, infatti, a Monte San Giovanni Campano giungeranno le confraternite provenienti dalle varie parrocchie della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino. Il "Cammino diocesano delle confraternite" giunge quest'anno alla dodicesima edizione. Il programma - messo a punto dal delegato diocesano don Marco Meraviglia e dai priori - prevede l'accoglienza e la registrazione dei partecipanti in piazza Chiaiamari (a partire dalle 8). Il cammino prenderà il via alle 9 e il corteo dei fedeli si muoverà in direzione della chiesa parrocchiale di Sant'Anna, che si trova in località Anitrella. Qui, il vescovo Ambrogio Spreafico presiederà la Santa Messa. Al termine, è previsto il consueto "passaggio del bastone" che sarà simbolicamente consegnato alla confraternita chiamata a ospitare l'edizione 2025 del cammino. Sul sito internet diocesano, consultabile digitando l'indirizzo www.diocesifrosinone.it, sono disponibili la locandina con il programma completo e la scheda di iscrizione.

DI PIETRO ALVITI

Sono stati in tanti a camminare per la pace nel pomeriggio di domenica 6 ottobre a Ceccano, in risposta all'appello rivolto da papa Francesco ai cristiani di tutto il mondo. Il corteo si è snodato dalla stazione ferroviaria, poi davanti la statua di san Francesco a Borgo Berardi, quindi sul ponte e infine a Santa Maria: in ognuna delle tappe si è ricordata una dimensione della vita in cui la pace è essenziale. Alla stazione, che tanti pendolari utilizzano per raggiungere il



La Messa in Cattedrale

La marcia di domenica risposta all'invito del Papa Il vescovo Spreafico ha presieduto la Messa in Cattedrale e a Ceccano

lavoro, il dramma delle disuguaglianze sociali che fanno perdere dignità agli esseri umani; davanti a san Francesco il coraggio di prendere decisioni coraggiose come quella del fraticello d'Assisi che non esitò ad andare a parlare con il sultano, nell'infuocato clima delle crociate; e poi il ponte sul fiume Sacco, simbolo di quanto male abbiamo provocato all'ambiente, fino a Santa Maria a fiume, distrutta dalle bombe ma ricostruita, pietra su pietra. Due le Messe presiedute dal vescovo Ambrogio Spreafico per l'occasione: in Cattedrale e nel santuario mariano di



La marcia organizzata a Ceccano (dal blog <https://pietroalviti.com>)

Ceccano dove i partecipanti alla marcia hanno potuto incontrarlo. «Abbiamo bisogno di pace, avete camminato per invocare la pace, troppe donne e uomini piangono in questi momenti. - ha esordito il presule - Le guerre non servono a niente. Non ci sono guerre giuste. La violenza non è ammessa, basta, rimetti la spada nel fodero, anche quando litighiamo siamo violenti, dobbiamo fare pace. La pace - ha continuato - si costruisce con i gesti e le parole. Siamo fatti per essere ognuno a fianco degli altri. Spesso non vogliamo nessuno a fianco, spesso anzi siamo infastiditi dagli altri. Al contrario, dobbiamo imparare a convivere con le nostre diversità. Ci sono altri con i quali non vogliamo avere niente a che fare, profughi in fuga dalle guerre e dalla fame. Ma dobbiamo capire che il mondo è fatto di popolazioni che si muovono da una parte all'altra. La pace dipende da ciascuno di noi, cominciamo a costruirla dal nostro ambiente, dalle nostre amicizie, dalle nostre famiglie, aiutando di più quelli che hanno bisogno di più». Alla marcia hanno partecipato i parroci di tutta la vicaria di Ceccano, le associazioni della rete coordinata dalla Pro loco di Ceccano e tanti cittadini che hanno voluto esprimere così il loro desiderio di pace.

IN QUESTO MESE

Tante le iniziative per l'ottobre missionario

Il mese di ottobre è un tempo propizio per sensibilizzare e condividere storie e testimonianze dell'impegno missionario nelle nostre comunità. "Andate e invitate al banchetto tutti" (cfr. Mt 22,9) è il versetto dal quale trae spunto papa Francesco per il messaggio diffuso in vista della 98ª Giornata missionaria mondiale. Ogni anno la Giornata missionaria mondiale ricorre nella penultima domenica del mese, vale a dire il prossimo 20 ottobre. Come scrive don Giuseppe Pizzoli, direttore generale Fondazione Missio sul sito www.missioitalia.it, «La parabola che fa da sfondo al tema dell'ottobre missionario di quest'anno ci parla di un banchetto di nozze, imbandito dal re per suo figlio, a cui i primi invitati non partecipano. Il racconto evangelico prosegue, dunque, sottolineando che il re non rinuncia, ma invia di nuovo i suoi servi dicendo loro: "Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze" (v. 9). Nello sviluppo di questo racconto evangelico papa Francesco mette in risalto tre aspetti della missione della Chiesa e dei suoi discepoli: "Andate e invitate!", la missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore; "Al banchetto", la prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa; "Tutti", la missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria. Essere missionari nella nostra realtà di oggi significa andare ai crocicchi delle strade del mondo di oggi, disponibili a incontrare ogni tipo di persone e le più svariate situazioni di vita, per portare una parola di accoglienza, di solidarietà e di speranza; e «i discepoli-missionari lo fanno con gioia, magnanimità, benevolenza, frutto dello Spirito Santo in loro (cfr. Gal 5,22); senza forzatura, coercizione, proselitismo; sempre con vicinanza, compassione e tenerezza, che riflettono il modo di essere e di agire di Dio». Sul sito internet diocesano, www.diocesifrosinone.it, sono disponibili: il testo completo del messaggio di papa Francesco, il manifesto e il materiale per l'animazione (Veglia, Rosario, Adorazione Eucaristica e sussidi).

Cresciuta con il territorio

La città di Frosinone si appresta a celebrare il trentesimo anniversario della chiesa di Santa Maria Goretti, una delle più moderne della diocesi. Il 25 giugno del 1994 veniva consacrata la chiesa oggi al centro di una vasta zona della città, passata da essere una zona di campagna a popoloso quartiere. Il territorio della parrocchia, infatti, si trova nella zona bassa della città di Frosinone con la chiesa edificata a piazzale Europa e comprende quartieri molto popolosi. Nel corso degli anni, la cura dei fedeli è stata affidata a monsignor Sosio Lombardi, don Dino Mazzoli, don Roberto Francesco Quintavalle e da qualche anno ormai,

Compie trent'anni la chiesa intitolata a Santa Maria Goretti. Sorta in campagna, è ora diventata il cuore di un popoloso quartiere

la guida della parrocchia è affidata a don Massimiliano Lucchi. In occasione della ricorrenza del trentesimo anno dalla realizzazione, durante il prossimo fine settimana sono previsti due giorni di festa. Nella giornata di sabato 19 ottobre il programma prevede, alle 16, l'apertura delle celebrazioni con l'inaugurazione della mostra fotografica allestita nei locali parrocchiali. Alle 16.30, momento di

festa con le famiglie del catechismo. Alle ore 18.00, in chiesa, sono previsti la recita del Rosario e, alle 18.30, la celebrazione della Santa Messa. In serata, previsti un momento conviviale e intrattenimento musicale. Mentre domenica prossima, 20 ottobre, la giornata avrà inizio alle 10 con la presentazione architettonica della chiesa con monsignor Sosio Lombardi, storico parroco di Santa Maria Goretti fino al 2019. È prevista alle 11 la Messa, a cui seguirà a mezzogiorno la benedizione della nuova nicchia esterna. Chi vuole potrà portare una pietra bianca con il nome della famiglia. Infine, alle 13, è previsto un momento conviviale e il continuo della festa. (Fr. San.)

Al via a Tecchiena il corso di formazione per accoliti e lettori. Aperte le iscrizioni

Mediante il motu proprio *Spiritus Domini* (del 10 gennaio 2021) papa Francesco ha consentito l'accesso delle donne ai ministeri del lettore e l'accollito e con il motu proprio *Antiquum Ministerium* (datato 10 maggio 2021) ha istituito il ministero del catechista per la Chiesa universale. Identità e compiti di tali ministeri sono descritti nel numero 3 della nota della Conferenza episcopale italiana dal titolo *I ministeri istituiti del lettore, dell'accollito e del catechista per le Chiese che sono in Italia. Nota ad experimentum per il prossimo triennio* (5 giugno 2022). Al fine di rendere idonei quanti desiderano essere istituiti per l'esercizio di tali ministeri, la diocesi di Anagni-Alatri e quella di Frosinone-

Veroli-Ferentino promuovono un corso di formazione. Il corso si articola in nove incontri che si svolgeranno il sabato mattina presso la parrocchia di Santa Maria del Carmine che si trova in località Tecchiena, ad Alatri. Ogni incontro ha la durata di tre ore di lezione e ai partecipanti è richiesta la frequenza dei due terzi delle lezioni in calendario. Sul sito internet diocesano, consultabile digitando l'indirizzo www.diocesifrosinone.it, sono disponibili ulteriori informazioni inerenti lo svolgimento e la durata degli incontri suddetti, unitamente alle modalità di partecipazione (vale a dire i requisiti previsti per i candidati, la necessaria lettera di presentazione da parte del parroco, e altro per cui si rimanda direttamente al sito). (Ad.Cor.)

Parrocchie: nomine e avvicendamenti

In questi giorni diverse parrocchie della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino si preparano ad accogliere i nuovi sacerdoti e a salutare i loro parroci. Le nomine relative agli avvicendamenti recano la data del primo ottobre, ma gli ingressi dei sacerdoti nelle rispettive parrocchie sono previsti a partire dal giorno 14 ottobre (come avevamo annunciato su *Avvenire LazioSette* del 22 settembre scorso). Ai provvedimenti - che riguardano in particolare Veroli, Boville Ernica, Monte San Giovanni Campano, Amaseno e Ceccano - si aggiungono anche le nomine di due vicari parrocchiali. Si tratta del religioso padre. Luciano Maloszek, redentorista, nominato presso la parrocchia di San Gerardo in Frosinone e di don Maxime Honfo per la parrocchia Sacra Famiglia in Frosinone.



ARTE SACRA

Terminato il restauro dei busti di Pietro e Paolo

Nei giorni scorsi sono rientrati i due busti di san Pietro e san Paolo conservati nel Museo diocesano di Ferentino. Le due opere sono attribuite alla maniera di Alessandro Algardi, sebbene opera di bottega della fine del XVII secolo. Il restauro è stato finanziato totalmente grazie all'8xmille e realizzato dal restauratore Alex Sarra il quale ha spiegato che il lavoro è consistito nel consolidamento dei busti e nella pulitura, che ha consentito sia il recupero degli originali valori chiaroscurali, travisati da interventi successivi, ma anche di appurare che il materiale utilizzato. I busti infatti non sono d'argento, ma in lega di rame argentata. I due busti, per il loro pregevole valore, furono esposti nella mostra "Sculture preziose. Oreficeria sacra nel Lazio dal XIII al XVIII secolo", presso il Braccio di Carlo Magno, Città del Vaticano, dal 30 marzo al 30 giugno 2015.

Veroli, da domani gli eventi per la seconda festa patronale

La seconda festa in onore di santa Maria Salome patrona della città di Veroli e della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, prevede iniziative per tutto l'arco della settimana a partire da domani, lunedì 14 ottobre. Il programma nei giorni di domani e di martedì 15, prevede la recita del Rosario alle 18 e a seguire la Messa. Mercoledì 16 ottobre, il programma prevede il ritrovo presso la Concattedrale di Sant'Andrea alle 18 qui si reciterà il Rosario e avverrà la traslazione del busto della patrona in Basilica, e a seguire verrà celebrata la Messa. Giovedì 17 ottobre, festa di Santa Maria Salome, le Messe sono in programma alle 9.30 e alle ore 18.30, quest'ultima sarà presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. Al termine della celebrazione processionalmente verrà accompagnato il busto della patrona nella tesoreria della Concattedrale di Sant'Andrea. Infine sabato 19 ottobre, come ultimo appuntamento, alle 21 è previsto il "Concerto a Salome". Si tratta di un concerto dei bambini dei catechismo con il coro della Cattedrale.